

successore di Filippo di Valois. Nel trattato di pace fatto dal re Carlo V a Vernon nel 1371 con Carlo il Malvagio re di Navarra, il primo cedette all'altro (cessione già da lui fatta nel 1365) la signoria di Montpellier per riavere dalle sue mani le città di Mantes, di Meulent, di Longueville ed altre piazze; ma allorchè il cavalier Legier d'Orgey si recava a prender possesso di Montpellier il 23 novembre 1371, il siniscalco di Beaucaire vi si oppose. Poscia insorsero nuove difficoltà tra il duca d'Anjou governatore di Linguadoca, che agiva in nome del re di Francia, e il re di Navarra che tennero l'affare in sospeso. Per definirle convennero di rimettersi alla decisione di papa Gregorio XI. Recatisi quindi entrambi in Avignone convennero nel febbraio 1372 nella stanza del pontefice e colla sua mediazione su parecchi articoli di cui il principale fu che il re di Navarra sarebbe posto immediatamente in possesso della città e signoria di Montpellier e quattro anni dopo dell'ottenuto possesso obbligato di ricevere in cambio altre terre di egual reddito di quella signoria che rimarrebbe quindi riunita alla corona di Francia. In conseguenza di tale accordo Leger d'Orgey prese di nuovo possesso di Montpellier il 9 marzo a nome del re di Navarra, il quale il 20 del mese stesso fece il suo ingresso in quella città, si recò ad alloggiare nel palazzo del vescovo di Maguelone e il 22 luglio ripartì per la Navarra dopo aver pubblicamente confermate le costumanze e privilegi del popolo e ricevuto il giuramento di fedeltà dei consoli e degli abitanti. L'anno dopo questo principe mandò a Montpellier la regina sua moglie per reggere i domini ch'egli avea in Francia. Essa fece il suo solenne ingresso in quella città il 17 marzo accompagnata da Agnese contessa di Foix di lei cognata, dal principe d'Orange e da parecchi altri personaggi distinti. Ella vi fu accolta cogli stessi onori resi al fu papa Urbano V. Di là trasferitasi in Francia morì a Evreux il 3 novembre successivo. Nel 1378 conviuto il suo sposo di aver attentato alla vita del re di Francia e di essersi contra lui secretamente collegato col re d'Inghilterra, fu dal duca di Anjou con ordinanza 16 aprile fatta apprender di nuovo dal siniscalco di Tolosa la baronia di Montpellier i cui abitanti rientrarono a lor malgrado sotto il dominio della